

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2580 del 05/06/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2921 del 23/09/2014 Prot. Prov.le 88958/2014, intestata a LOMBARDINI ROTTAMI S.N.C. DI LOMBARDINI EMANUELE E MICHELA per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici sito in Gambettola, Via Sopra Rigossa 910
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2662 del 05/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno cinque GIUGNO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2921 del 23/09/2014 Prot. Prov.le 88958/2014, intestata a LOMBARDINI ROTTAMI S.N.C. DI LOMBARDINI EMANUELE E MICHELA per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici sito in Gambettola, Via Sopra Rigossa 910**

#### **LA DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Richiamata** la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2921 del 23/09/2014 Prot. Prov.le 88958/2014, avente ad oggetto: "D.P.R. 13.03.2013 n. 59. LOMBARDINI ROTTAMI S.N.C. DI LOMBARDINI EMANUELE E MICHELA, con sede legale in Gambettola (FC) Via Sopra Rigossa n. 910 – Protocollo istanza del SUAP di Gambettola n. 8655 del 13/06/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici sito in Gambettola (FC), Via Sopra Rigossa 910", rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 26/09/2014 e successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-663 del 16/03/2016, notificata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 19/03/2016;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06;
- all'ALLEGATO B, l'Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06.

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gambettola in data 06/02/2020, acquisita al Prot. Com.le 2442 del 07/02/2020 e da Arpa al PG/2020/20939 del 10/02/2020, da **LOMBARDINI ROTTAMI S.N.C. DI LOMBARDINI EMANUELE E MICHELA** nella persona di Spano' Angelo, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 (nuovo titolo abilitativo)

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Dato atto** che, trattandosi di una nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il SUAP, come previsto al comma 3 dello stesso articolo del decreto, con nota Prot. Com.le 2567 del 08/02/2020, acquisita da Arpa al PG/2020/20971, ha indetto ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 03/03/2020 Prot. Com.le 3889, acquisita da Arpa al PG/2020/42591 del 18/03/2020, formulata dal SUAP del Comune di Gambettola ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni, anche in merito all'impatto acustico;

**Tenuto conto** che in data 01/04/2020, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 5191 del 02/04/2020 e da Arpa al PG/2020/49906;

**Atteso** che in data 14/04/2020, la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie, acquisite da Arpa al PG/2020/54708;

**Atteso** che in merito alla documentazione integrativa prodotta relativamente all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 5396 del 08/04/2020 acquisita da Arpa al PG/2020/52373, il Responsabile IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola, ha comunicato quanto segue: " (...) vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alle integrazioni pervenute in data 01.04.2020, prot. 5191 del 02.04.2020, in

*materia di inquinamento acustico, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. 227/2001, con cui il T.C.A. dichiara che il futuro esercizio dell'attività lavorativa, tenuto conto delle modifiche previste nell'istanza in oggetto, non determina il superamento dei valori limiti di riferimento stabiliti dal piano di classificazione acustica vigente; con la presente si prende atto di tale dichiarazione in merito all'impatto acustico, con la quale il T.C.A. dichiara, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 che l'attività rispetta i limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14.11.1997 della classificazione acustica territoriale adottata dal Comune di Gambettola.”;*

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 14/05/2020, ove il responsabile dell'endoprocedimento ha proposto la sostituzione integrale del vigente Allegato A;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 25/05/2020, ove il responsabile dell'endoprocedimento ha dato atto degli esiti della Conferenza di Servizi e proposto l'introduzione dell'Allegato C.

**Dato atto** che in data 03/04/2020 è stata acquisita comunicazione antimafia liberatoria per la ditta LOMBARDINI ROTTAMI S.N.C. DI LOMBARDINI EMANUELE E MICHELA, ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D.Lgs. n. 159/11, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia;

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2921 del 23/09/2014 Prot. Prov.le 88958/2014, avente ad oggetto: “D.P.R. 13.03.2013 n. 59. LOMBARDINI ROTTAMI S.N.C. DI LOMBARDINI EMANUELE E MICHELA, con sede legale in Gambettola (FC) Via Sopra Rigossa n. 910 – Protocollo istanza del SUAP di Gambettola n. 8655 del 13/06/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici sito in Gambettola (FC), Via Sopra Rigossa 910”, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 26/09/2014, come segue:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- introduzione dell'ALLEGATO C “Autorizzazione alle emissioni in atmosfera” ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** i rapporti istruttori resi da Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2921 del 23/09/2014 Prot. Prov.le 88958/2014**, avente ad oggetto: “D.P.R. 13.03.2013 n. 59. LOMBARDINI ROTTAMI S.N.C. DI LOMBARDINI EMANUELE E MICHELA, con sede legale in Gambettola (FC) Via Sopra Rigossa n. 910 – Protocollo istanza del SUAP di Gambettola n. 8655 del 13/06/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici sito in Gambettola (FC), Via Sopra Rigossa 910”, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 26/09/2014, **come segue**:
  - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;**
  - **introduzione dell'ALLEGATO C “Autorizzazione alle emissioni in atmosfera” ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2921 del 23/09/2014 Prot. Prov.le 88958/2014.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2921 del 23/09/2014 Prot. Prov.le 88958/2014 e, come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Mariagrazia Cacciaguerra

**RECUPERO RIFIUTI**

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**PREMESSE**

Dato atto che la ditta **LOMBARDINI ROTTAMI S.n.c. di Lombardini Emanuele e Michela** esercita attività di gestione rifiuti in virtù dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Det. n. 2921 del 23/09/14, prot. prov.le n. 88958/14, e s.m.i., presso l'impianto sito in Comune di Gambettola, Via Soprarigossa n. 910;

Tenuto conto che l'AUA sopraccitata ricomprende, all'Allegato A "Recupero rifiuti", la comunicazione per il recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di modifica sostanziale dell'AUA suddetta, presentata dalla ditta **LOMBARDINI ROTTAMI S.n.c. di Lombardini Emanuele e Michela** al Suap del Comune di Gambettola in data 06/02/2020, acquisita al PG n. 20939 del 10.02.2020, avente ad oggetto:

- avvio dell'operazione di recupero R4 per le seguenti tipologie e codici EER di rifiuti per le quali la ditta risulta attualmente iscritta per la sola messa in riserva R13:
  - tipologia 3.1 EER: 120101 - 120102 - 150104 - 160117 – 170405 -190102 –191202 – 200140;
  - tipologia 3.2 EER: 120103 - 120104 - 170402 - 170407 - 191002 - 191203
- richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) per l'attività taglio a caldo;
- conseguente riorganizzazione del lay-out dell'impianto;

Dato atto che la ditta in oggetto in allegato alla domanda suddetta ha trasmesso il Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) del Consiglio Europeo del 31.03.2011 n. 333, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da ferro, acciaio e alluminio, rilasciato da Certiquality S.r.l. in data 17.12.2019, avente validità fino al 16.12.2022;

Vista la nota acquisita al PG n. 66867 del 07.05.2020, con cui il Comune di Gambettola trasmette il parere in merito alla conformità urbanistico-edilizia di seguito riportato:

*"... si comunica con la presente che l'immobile sito in questo Comune e distinto al Catasto Fabbricati al **Foglio 5 particella 2094** è sottoposto alla seguente disciplina urbanistica:*

***nella prima variante al Regolamento Urbanistico Edilizio approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30/11/2017:***

*- non è compreso dentro al territorio urbano;*

*- è destinato ad "ATTIVITA' ESISTENTI NON COMPATIBILI CON L'AMBITO AGRICOLO" di cui all'art. 94 del RUE;*

*Si comunica inoltre che ai sensi del comma 5 del sopraccitato art. 94 del RUE "I fabbricati esistenti utilizzati per l'esercizio di attività già insediate non compatibili con l'ambito agricolo possono essere oggetto esclusivamente di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. A seguito della dismissione dell'attività ne deve essere prevista la demolizione oltre che la bonifica del sito ed il ripristino a verde agricolo. Eventuali altri interventi di delocalizzazione o di trasformazione devono essere oggetto di specifici accordi fra i soggetti interessati ed il Comune."*

*L'immobile risulta edificato in virtù di Concessione Edilizia n. 525 del 01/03/2002 (R 47/2001) e successiva DIA prot. 6928 del 12/05/2005 (R 84/2005) per il completamento dei lavori.*

*Il fabbricato è dotato di Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità rilasciato in data 09/12/2016 con prot. 19383."*

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto che l'impianto della ditta è esistente e che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in parte in area disponibile e in parte in area non disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti e che comunque la modifica in oggetto non comporta modifiche strutturali all'impianto;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., del D.Lgs. 209/03 e del D.Lgs. 49/14 per quanto applicabili all'impianto in oggetto;

Fatto salvo:

- quanto previsto in materia di normativa antincendio;
- quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia;
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

#### **PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO**

Planimetria allegata alla documentazione acquisita al PG n. 49908 del 02.04.2020, denominata "Tavola Unica – Planimetrie, Prospetti e Sezioni", scala 1:100-200 a firma dell'Ing. P. Brandolini

#### **PRESCRIZIONI**

1. La ditta **LOMBARDINI ROTTAMI S.n.c. di Lombardini Emanuele e Michela**, avente sede legale in Comune di Gambettola – Via Sopraringossa n. 910, **è iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito nel **Comune di Gambettola (FC) – Via Sopraringossa n. 910** - con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

<b>Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1</b>	<b>Codici EER</b>	<b>Operazioni di recupero</b>	<b>Stoccaggio istantaneo (t)</b>	<b>Stoccaggio annuo (t)</b>	<b>Recupero annuo (t)</b>
<b>3.1</b> - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 191202, 200140	R13-R4	9	500	500
<b>3.2</b> - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	120103, 120104, 170402, 170407, 191002, 191203	R13-R4	9	185	185
	170401, 170403, 170404, 170406, 200140	R13	10	15	---
<b>5.1</b> - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	50	800	---
<b>5.7</b> - Spezzoni di cavo con il conduttore di Al ricoperto	160216, 170402, 170411	R13	2	5	---

<b>5.8</b> - Spezzoni di cavo di Cu ricoperto	160122, 160118, 160216, 170401, 170411	R13	2	5	---
<b>5.19</b> - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	160216, 160214, 200136	R13	100	1.300	---

3. Presso l'impianto **non possono essere effettuate operazioni di recupero R4 superiori a 10 t/giorno**, in assenza di preventivo espletamento di procedura di screening ai sensi della L.R. 4/18 e conseguente istanza di modifica dell'iscrizione vigente.
4. L'attività di recupero in oggetto rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
5. L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, al D.Lgs. 209/03 e al D.Lgs. 49/14 per quanto applicabili all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
6. I rifiuti costituiti da rottami di **ferro, acciaio e alluminio** avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Reg. (UE) del Consiglio 31.03.2011 n. 333 devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 6 del medesimo regolamento.
7. La ditta è tenuta a **comunicare** tempestivamente ad Arpae - SAC **ogni variazione** riguardante le certificazioni attestanti la conformità al **Regolamento UE 333/11** (ottenimento, rinnovo, decadenza, modifica, ecc.).
8. Ai sensi del Reg. (UE) della Commissione del 25.07.2013 n. 715, in riferimento alla tipologia 3.2, è comunque vietata l'operazione di recupero R4 su rifiuti costituiti da rottami di rame, inclusi i rottami di leghe di rame.
9. Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
10. In conformità a quanto prescritto dall'allegato VIII, punto 1.4 del D.Lgs. 49/14, a chiusura dell'impianto dovrà essere attuato il piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.
11. **Entro il 30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad **Arpae i diritti di iscrizione** ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Lo stabilimento era autorizzato ai sensi del D.P.R. 59/13 con Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 2921 del 23/09/14 prot. n. 88958, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 26/09/14 prot. 13909, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-663, comprensiva della comunicazione relativa al recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in corpi idrici superficiali.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto, come nuovo titolo, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., derivanti dalle operazioni di taglio a caldo del metallo per riduzione volumetrica (taglio al plasma e taglio con ossigeno e GPL).

Come previsto per la prima autorizzazione alle emissioni in atmosfera dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il SUAP del Comune di Gambettola con nota del 08/02/2020 prot. 2567, acquisita al protocollo Arpae PG/2020/20971, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Gambettola;
- AUSL della Romagna – Sede di Cesena;
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota PG/2020/32271 del 27/02/2020 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpae Servizio Territoriale una relazione tecnica istruttoria delle emissioni dello stabilimento, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Il Comune di Gambettola - Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, con PEC del 07/05/2020 acquisita al prot. Arpae PG/2020/66867, ha fatto pervenire le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia dello stabilimento in oggetto, come di seguito riportate:

*“...si comunica con la presente che l'immobile sito in questo Comune e distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 5 particella 2094 è sottoposto alla seguente disciplina urbanistica:*

*nella prima variante al Regolamento Urbanistico Edilizio approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30/11/2017:*

- non è compreso dentro al territorio urbano;
- è destinato ad “ATTIVITA' ESISTENTI NON COMPATIBILI CON L'AMBITO AGRICOLO” di cui all'art. 94 del RUE;

*Si comunica inoltre che ai sensi del comma 5 del sopraccitato art. 94 del RUE “I fabbricati esistenti utilizzati per l'esercizio di attività già insediate non compatibili con l'ambito agricolo possono essere oggetto esclusivamente di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. A seguito della dismissione dell'attività ne deve essere prevista la demolizione oltre che la bonifica del sito ed il ripristino a verde agricolo. Eventuali altri interventi di delocalizzazione o di trasformazione devono essere oggetto di specifici accordi fra i soggetti interessati ed il Comune.”*

*L'immobile risulta edificato in virtù di Concessione Edilizia n. 525 del 01/03/2020 (R 47/2001) e successiva DIA prot. 6928 del 12/05/2005 (R 84/2005) per il completamento dei lavori.*

*Il fabbricato è dotato di Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità rilasciato in data 09/12/2016 con prot. 19383”.*

L'Azienda USL Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota del 24/04/20 prot. 2020/0101638/P, acquisita al prot. PG/2020/60335 del 24/04/20, ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di servizi, nella quale specifica quanto segue: “... Dall'esame della relazione tecnica e della planimetria allegata; Sentito in merito il parere del competente SPSAL di questo DSP; Considerato il contesto limitrofo, non si rilevano motivi ostativi di natura igienico-sanitaria, pertanto si esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza alle emissioni diffuse in atmosfera derivanti dalle operazioni di taglio a caldo (al plasma e ossitaglio)”.

Con nota PG/2020/74851 del 22/05/2020 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

*“I rifiuti in entrata vengono separati, ridotti in volume e stoccati prima del conferimento presso gli impianti di recupero o smaltimento. La fase di riduzione del volume prevede attività di taglio a caldo con ossigeno e GPL o mediante taglio al plasma. Tale attività, che viene svolta esclusivamente in esterno nell'area denominata ED1 in planimetria, genera fumi che saranno trattati con sistema di aspirazione localizzata dotato di sistema di filtrazione mista per l'abbattimento delle polveri (filtri piani) e delle sostanze organiche/metalli (carboni attivi). L'impianto mobile di aspirazione/abbattimento fumi modello AIRCAR 50 SEC è stato caratterizzato con integrazioni specifiche fornite dalla ditta. Tale carrello è dotato di braccio mobile in acciaio da posizionare sulla zona di taglio, mentre l'unità filtrante è provvista di filtri sovrapposti, che vanno sostituiti dopo circa 300 ore di lavoro. Nell'integrazione alla domanda vengono dichiarate le seguenti ore di esercizio:*

- per il taglio al plasma si prevede un impiego per un massimo di n. 50 ore/anno, distribuite su n. 1 giorno/settimana per una durata massima di n. 1 ora/giorno (intesa come somma dei diversi interventi di taglio, ciascun taglio ha una durata molto breve, circa 1 – 2 minuti);*
- per il taglio con ossigeno e GPL si prevede un impiego per un massimo di n. 2 ore/anno, distribuite su n. 2 giorni/anno per una durata massima di n. 1 ora/giorno (intesa come somma dei diversi interventi di taglio, ciascun taglio ha una durata molto breve, circa 1 - 2 minuti).*

*Dalle seguenti informazioni si deduce un ricambio filtri almeno ogni 6 anni, ma si ritiene che tale sostituzione debba avvenire non appena si noti un calo nell'efficienza di aspirazione. In conclusione si valuta che la ditta debba:*

- provvedere al corretto uso e manutenzione del depuratore carrellato, nel rispetto delle ore di impiego dichiarate, annotando in apposito registro le ore di attività e le date di sostituzione dei filtri e del carbone attivo;*
- astenersi dall'eseguire attività di taglio a caldo all'interno del capannone.*

*Resta fermo che la Ditta:*

- dovrà comunque operare al fine di limitare emissioni diffuse provenienti dall'attività di taglio e da ogni altra attività in grado di determinare emissioni polverulente.”*

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae e degli atti di assenso, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

## **B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Gambettola in data 06/02/2020 P.G.N. 2442, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

### C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni diffuse in atmosfera** derivanti dall'attività di taglio al plasma e di taglio con ossigeno e GPL per la riduzione volumetrica dei rottami ferrosi sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:
  - a) la Ditta deve provvedere al corretto uso e manutenzione del depuratore carrellato, nel rispetto delle ore di impiego dichiarate, annotando in apposito registro le ore di attività e le date di sostituzione dei filtri e del carbone attivo;
  - b) la Ditta deve astenersi dall'eseguire attività di taglio a caldo all'interno del capannone;
  - c) la Ditta deve comunque operare al fine di limitare emissioni diffuse provenienti dall'attività di taglio e da ogni altra attività in grado di determinare emissioni polverulente.
2. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio dell'attività di taglio al plasma e di taglio con ossigeno e GPL dei rottami ferrosi entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio, la presente autorizzazione alle emissioni in atmosfera decade ad ogni effetto di legge.
3. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) e al Comune di Gambettola la data di messa in esercizio dell'attività di di taglio al plasma e di taglio con ossigeno e GPL dei rottami ferrosi, con un anticipo di almeno 15 giorni.
4. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dell'attività.
5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere annotate le ore di attività del depuratore carrellato, le date di sostituzione dei filtri e del carbone attivo, come richiesto al precedente punto 1. lettera a).

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**